



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per gli affari esteri

2012/0138(NLE)

23.1.2013

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo fra l'Unione europea e l'Ucraina che modifica l'accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina di facilitazione del rilascio dei visti
(12282/2012 – C7-0200/2012 – 2012/0138(NLE))

Relatore per parere: Paweł Robert Kowal

PA_Leg_Consent

BREVE MOTIVAZIONE

L'accordo modificato di facilitazione dei visti tra l'Unione europea e l'Ucraina introduce evidenti miglioramenti nel rilascio dei visti per i cittadini ucraini rispetto all'accordo attualmente in vigore. Esso semplifica i requisiti per i documenti che devono essere presentati da parte di determinati richiedenti e amplia le categorie di persone che possono beneficiare del visto annuale o quinquennale per più ingressi.

Tra le nuove categorie coperte dall'accordo modificato rientrano i rappresentanti di organizzazioni della società civile che viaggiano regolarmente negli Stati membri a fini di formazione o conferenze, i partecipanti a programmi ufficiali di cooperazione transfrontaliera finanziati dall'UE, gli studenti di scuole inferiori e superiori, i rappresentanti di comunità religiose, le persone che prendono parte per motivi professionali a conferenze o seminari organizzati all'interno del territorio dell'Unione europea, nonché le persone che hanno necessità di effettuare visite periodiche nell'UE per motivi di salute e i rispettivi accompagnatori.

L'accordo segna pertanto un importante passo avanti verso l'istituzione di un regime di esenzione dal visto tra l'Ucraina e l'Unione europea, come auspicato dal Parlamento europeo. Nei confronti dei cittadini ucraini, inoltre, l'accordo testimonia chiaramente il forte impegno dell'Unione europea verso il rafforzamento del partenariato con la società ucraina, nonché verso l'ulteriore sviluppo e la semplificazione dei contatti interpersonali, in linea con la rinnovata politica europea di vicinato.

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a proporre al Parlamento di dare la sua approvazione.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	22.1.2013
Esito della votazione finale	+: 51 -: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pino Arlacchi, Franziska Katharina Brantner, Elmar Brok, Arnaud Danjean, Michael Gahler, Ana Gomes, Richard Howitt, Anna Ibrisagic, Jelko Kacin, Tunne Kelam, Nicole Kiil-Nielsen, Maria Eleni Koppa, Andrey Kovatchev, Wolfgang Kreissl-Dörfler, Eduard Kukan, Vytautas Landsbergis, Ryszard Antoni Legutko, Krzysztof Lisek, Sabine Lösing, Ulrike Lunacek, Mario Mauro, Francisco José Millán Mon, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Raimon Obiols, Pier Antonio Panzeri, Ioan Mircea Pașcu, Mirosław Piotrowski, Bernd Posselt, Fiorello Provera, Libor Rouček, Tokia Saïfi, Nikolaos Salavrakos, György Schöpflin, Marek Siwiec, Sophocles Sophocleous, Charles Tannock, Inese Vaidere, Sir Graham Watson, Karim Zérìbi
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Charalampos Angourakis, Göran Färm, Elisabeth Jeggle, Barbara Lochbihler, Emilio Menéndez del Valle, Teresa Riera Madurell, Potito Salatto, Indrek Tarand, Traian Ungureanu
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Maria Da Graça Carvalho, Jolanta Emilia Hibner, Ivari Padar, Monika Panayotova